

## LOREDANA CAPONE

# «Project manager per aiutare le imprese sui mercati esteri»



● Aiutare le imprese a cercare nuove opportunità sui mercati esteri è, al pari degli interventi su ricerca e innovazione, una delle azioni più valide per contrastare la crisi. La domanda interna, infatti, non è sufficiente per permettere alle imprese di crescere. In questo contesto puntare sui mercati internazionali potrebbe dare a molte aziende l'opportunità di un futuro e a tanti giovani occasioni di lavoro. Per sostenere questa opportunità la Regione Puglia ha lanciato a giugno con un bando da 20 milioni di euro diretto all'internazionalizzazione. L'intervento voluto dall'assessorato allo Sviluppo economico (servizio Internazionalizzazione) e gestito dalla società in house Puglia Sviluppo Spa, ageverà 150 progetti di internazionalizzazione e coinvolgerà minimo 450 aziende che avranno l'opportunità di imparare ad internazionalizzare la propria attività.

Grazie all'incentivo, le imprese potranno realizzare progetti di promozione internazionale che prevedano un insieme articolato di azioni tra cui la partecipazione a fiere internazionali, la ricerca di partner, la gestione di centri comuni di servizi di promozione, logistica ed assistenza ai clienti, l'organizzazio-

ne di esposizioni temporanee e presentazioni di prodotti.

Due le condizioni specifiche: le imprese devono avere sede in legale in Puglia, e non potranno presentare progetti da sole ma in una rete costituita da almeno tre aziende (Pmi e imprese artigiane); la rete di imprese deve prevedere la figura del "project manager", cioè un esperto di processi di internazionalizzazione con un'esperienza di almeno cinque anni, che sia in grado di gestire il progetto di promozione internazionale della rete e contribuire a rafforzare le competenze, in materia di internazionalizzazione, delle imprese coinvolte.

Una piccola impresa difficilmente può permettersi l'esperto in internazionalizzazione, una rete di imprese, agevolate dalla Regione, sì. L'esperto, definito appunto "Project manager", è



L'assessore regionale allo Sviluppo economico illustra il bando a sostegno delle piccole aziende

chiamato a svolgere un'attività di consulenza associata ad analisi e studi. Per 18 mesi, il periodo di durata del progetto, l'esperto trasferirà know-how alle imprese, che impareranno da lui ad internazionalizzare.

«Questo bando serve ad aumentare il numero degli esportatori per evitare che a fare export siano solo le grandi imprese», spiega l'assessore regionale allo Sviluppo economico Loredana Capone. «Il sistema pugliese non può più permettersi di correre rischi legati alle esportazioni di singole grandi imprese, ma deve avere una sua forza competitiva. Ecco perché, accanto alle imprese più forti, dobbiamo rafforzare le piccole, che costituiscono la stragrande maggioranza delle aziende pugliesi. Devono diventare più competitive, ma non possono farlo da sole: o crescono o si aggregano. Devono anche superare la paura di investire e imparare ad affrontare i mercati esteri evitando di arrivare impreparate. Con questi fondi anche le piccole imprese potranno disporre di un project manager, un esperto di processi di internazionalizzazione, che contribuirà a rafforzare le competenze delle imprese formando gli esportatori di domani, ha concluso l'assessore.